

# Su alcune larve di nematodi trovate mediante digestione artificiale in muscoli di cinghiale *Sus scrofa* cacciati nella Liguria di ponente (Italy)

\*Mignone Walter; \*Caroggio Piero, °Borgna Valentina, ^Meneguz Pier Giuseppe

\* Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta  
° Tecnico faunistico  
^ Ce.Ri.Fa.S – Università degli Studi di Torino

## Materiali e metodi

Dal 1996 tutti i cinghiali catturati durante la stagione venatoria sono processati per la ricerca di *Trichinella spp.* mediante digestione artificiale (metodo manuale per lo screening, Trichomatic 35 per la ripetizione dei singoli campioni)

Nel corso della stagione venatoria 2007\2008 (da ottobre a gennaio) sono stati esaminati 3200 campioni di muscolo diaframmatico.

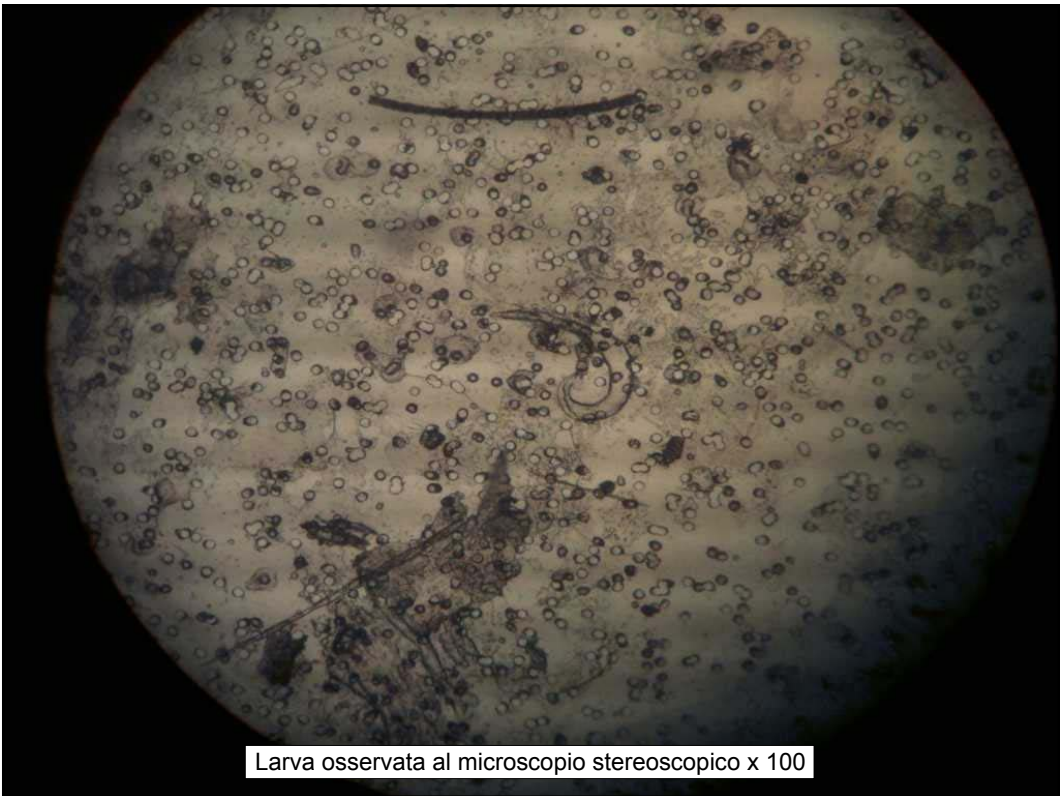
I pools erano composti da venti campioni, i singoli campioni pesavano 5 gr

In 12 pool dei 160 eseguiti sono state evidenziate singole larve di nematodi

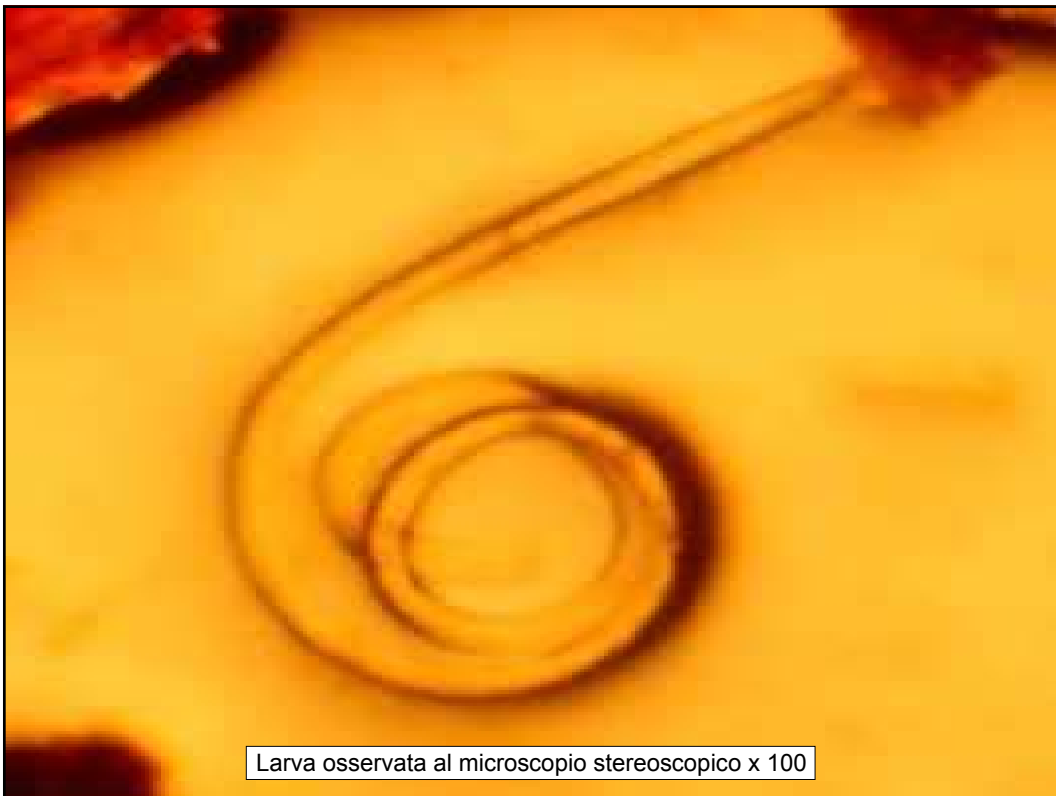
I campioni componenti i pools positivi sono stati processati una seconda volta (20 gr) senza ottenere delle positività



Larva osservata al microscopio stereoscopico x 100



Larva osservata al microscopio stereoscopico x 100

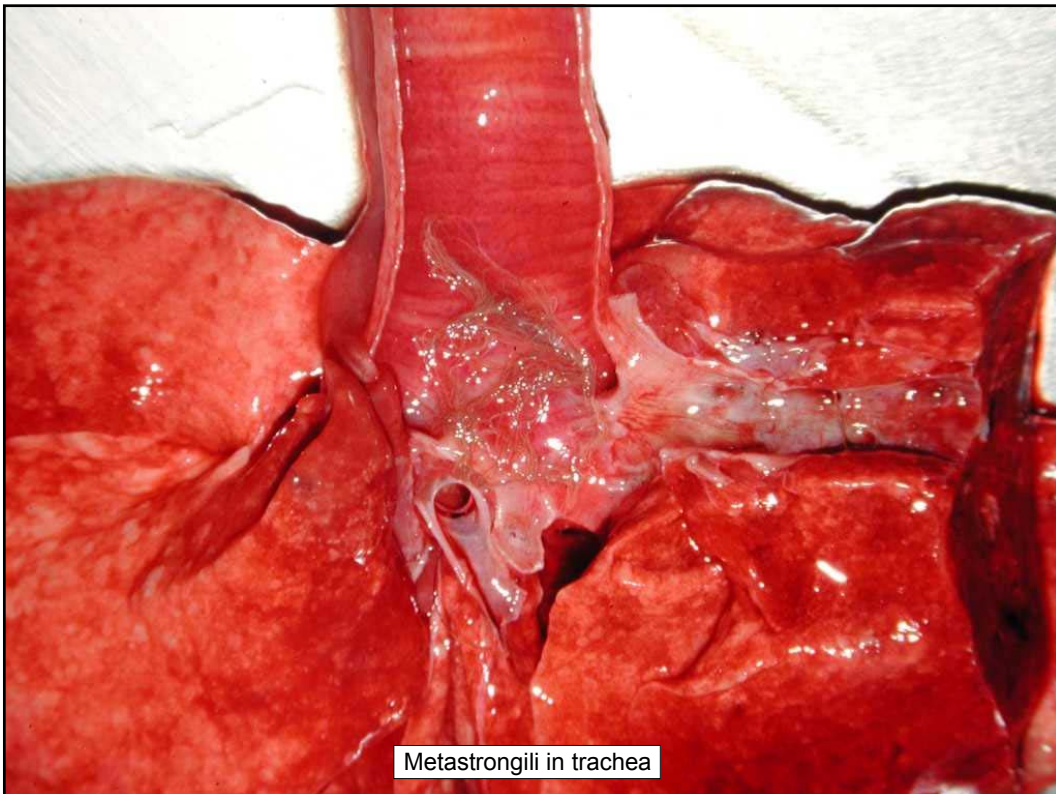


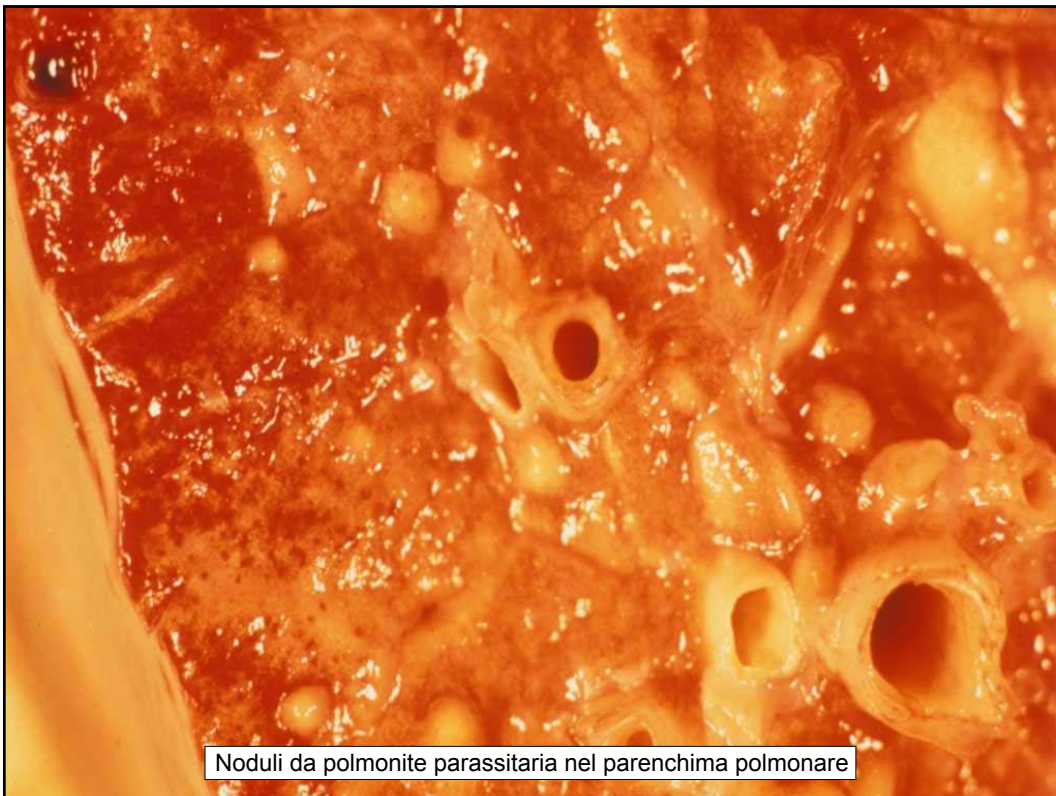
Larva osservata al microscopio stereoscopico x 100



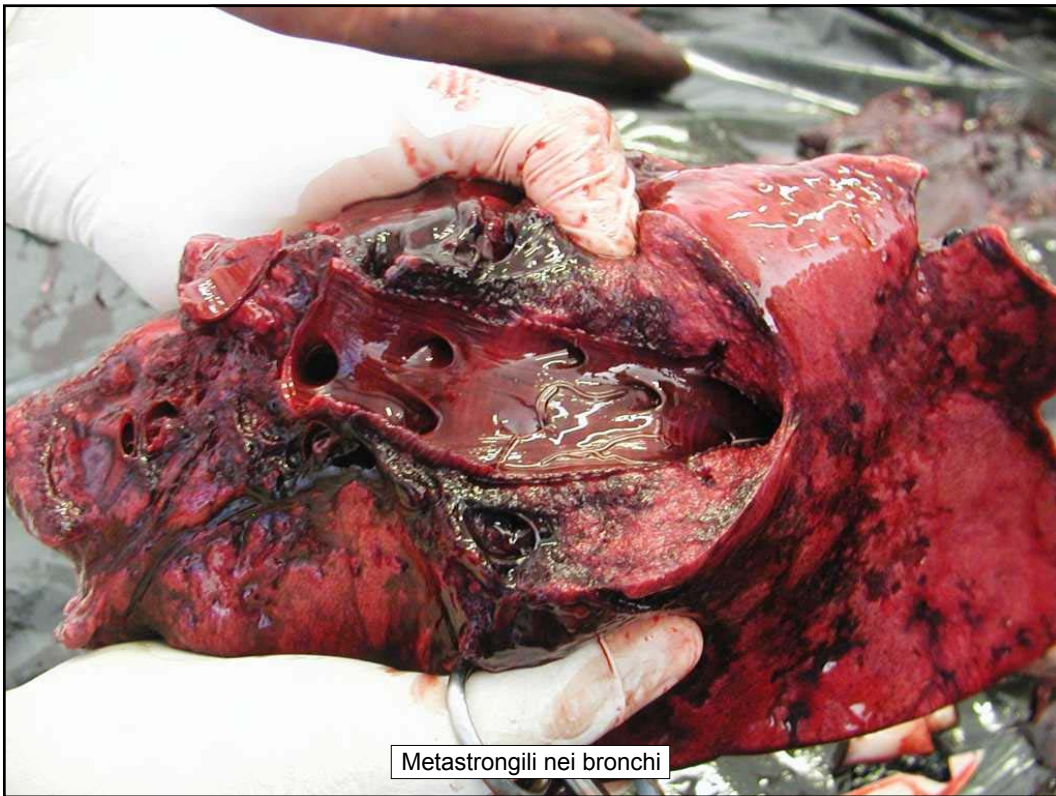
Larva osservata al microscopio stereoscopico x 100

## Ipotesi sull'origine delle larve osservate





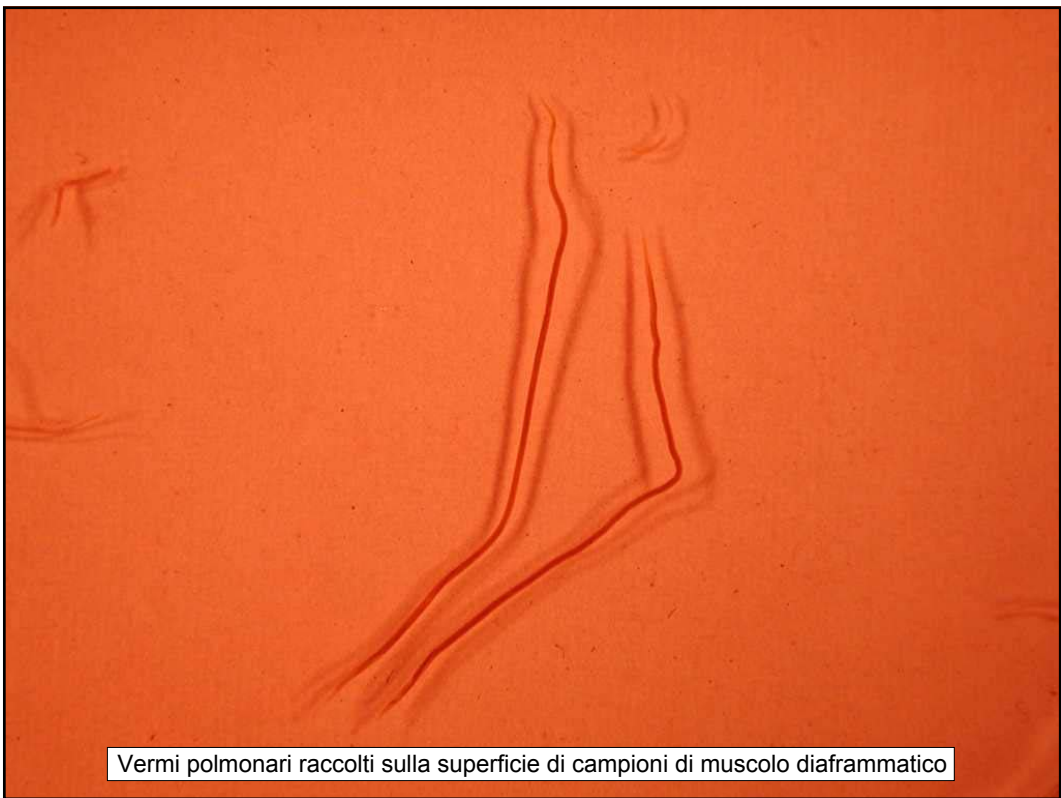
Noduli da polmonite parassitaria nel parenchima polmonare



Metastrongili nei bronchi



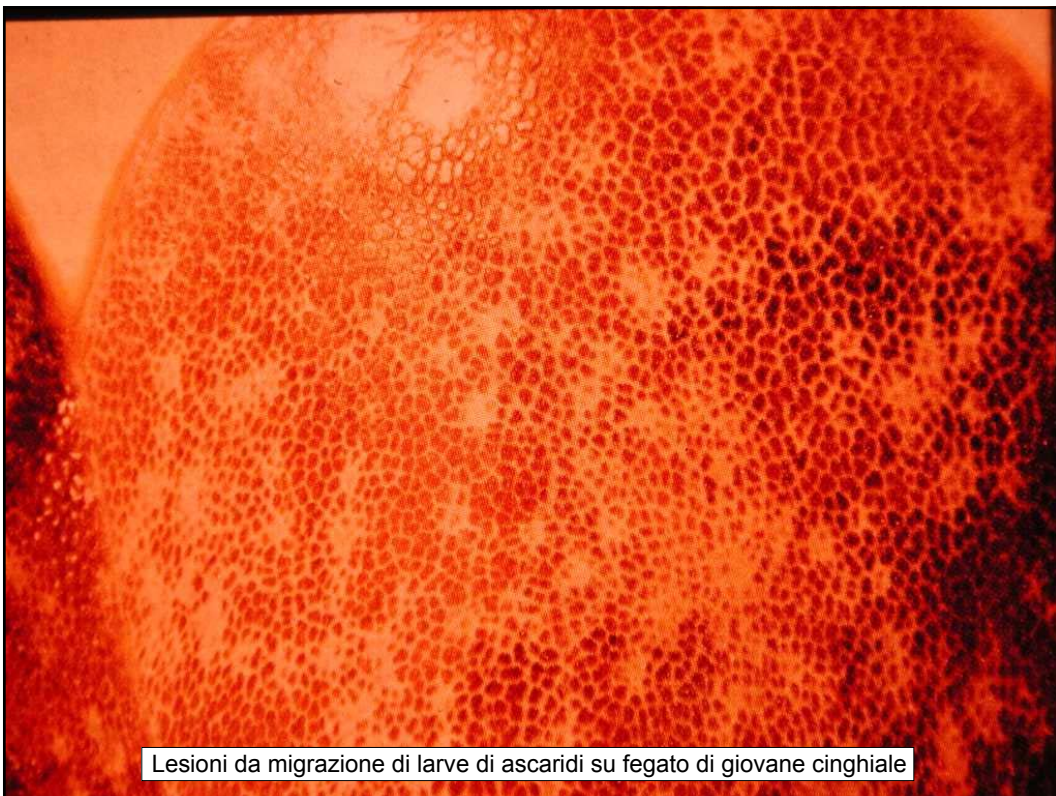
Vermi polmonari raccolti sulla superficie di campioni di muscolo diaframmatico



Vermi polmonari raccolti sulla superficie di campioni di muscolo diaframmatico



Ascaridi raccolti sulla superficie di campioni di muscolo diaframmatico



Lesioni da migrazione di larve di ascaridi su fegato di giovane cinghiale

Artefatto osservato al microscopio stereoscopico (x100) che simula la presenza di una larva

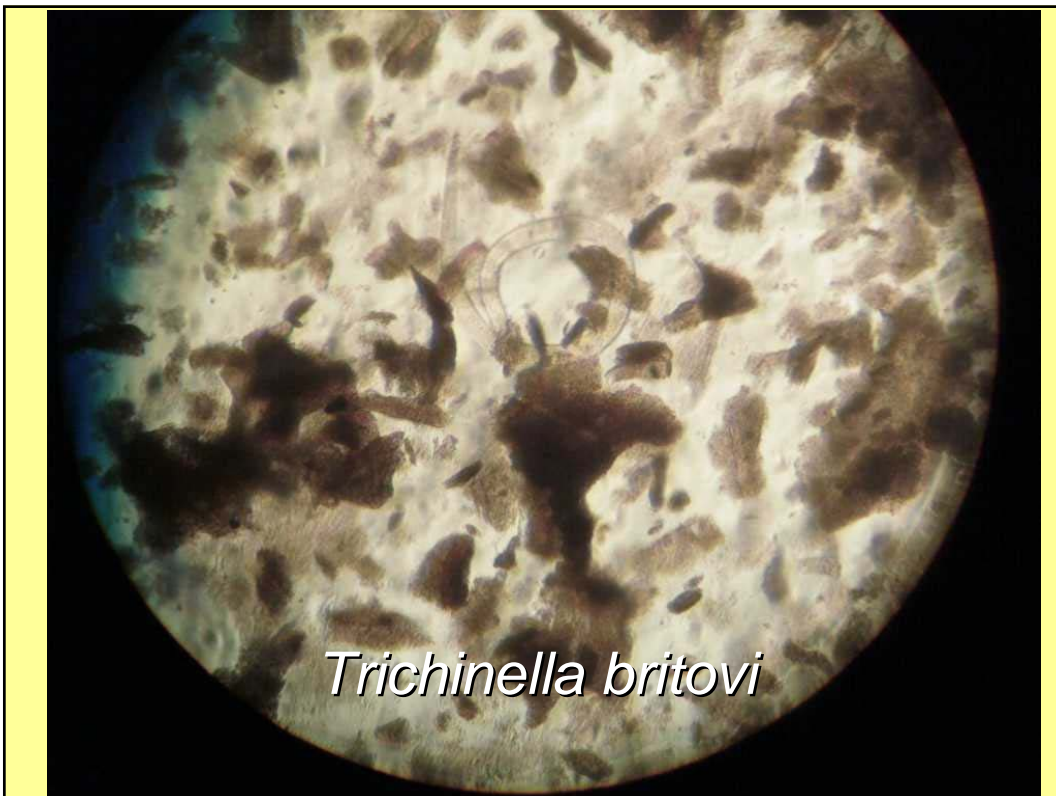


In alcuni casi queste larve pongono  
un problema diagnostico

il loro aspetto è molto simile a quello  
di *Trichinella spp*

Ecco il confronto tra una *Trichinella  
britovi* ed una larva  
la diapositiva è stata eseguita in  
condizioni identiche





La diagnosi differenziale non può basarsi sull'aspetto.

Sarebbe necessaria una identificazione di laboratorio (pcr, enzimi di restrizione), ma è praticamente impossibile recuperare l'unica larva osservata.

Nel cinghiale il numero di larve per gr di carne è normalmente molto elevato

una eventuale presenza di *Trichinella spp.* in numero così limitato non rappresenta un pericolo per la salute umana

Grazie per l'attenzione